

FIDENZA Vassetta: «Un'intesa utile a salvaguardare condizioni di lavoro compatibili e a garantire il futuro dello stabilimento»

Bormioli Rocco, siglato l'accordo

Previsti 60 esuberi, ma anche investimenti per 20 milioni di euro

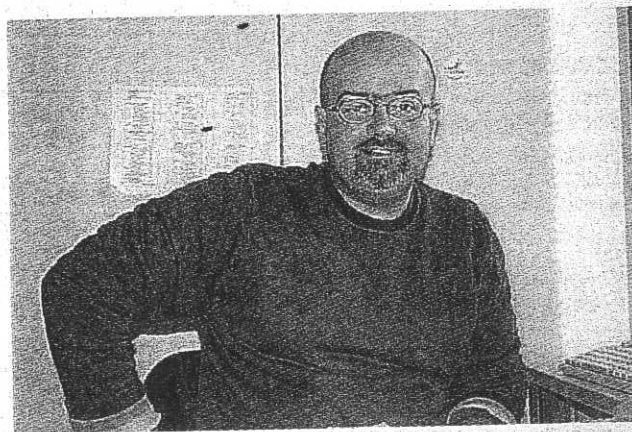
Un investimento di 20 milioni di euro e un piano esuberi che prevede 60 prepensionamenti e mobilità volontarie. E' stato approvato ieri dall'assemblea dei lavoratori della Bormioli Rocco di Fidenza, l'accordo che la Rsu e i sindacati di categoria provinciali hanno sottoscritto lo scorso 13 luglio.

«Si tratta - commenta Vincenzo Vassetta, segretario generale della Filctem Cgil di Parma - di un accordo che riorganizza tutti i reparti e rende esigibili investimenti per oltre 20 milioni di euro, in rifacimento di forni fusori e nuove linee di produzione. Viene confermata la centralità dello stabilimento di Fidenza nel gruppo e l'assetto produttivo su tre forni».

Gli esuberi complessivamente dichiarati ammontano a una sessantina, ma va sottolineato che i criteri di scelta dei lavoratori da collocare in mobilità



Lo stabilimento di Fidenza



Vincenzo Vassetta, segretario generale della Filctem Cgil

sono unicamente l'accompagnamento alla pensione e la volontarietà.

«Le organizzazioni sindacali - conclude Vassetta - non possono dirsi soddisfatte di un accordo che riduce i posti di lavoro in una realtà industriale tanto importante per il territorio, ma credono ugualmente

che l'intesa sia utile a salvaguardare condizioni di lavoro compatibili e a garantire il futuro dello stabilimento di Fidenza».

Un accordo che trova anche la piena soddisfazione da parte dell'amministrazione comunale, soprattutto per le garanzie fornite in merito alla continuità aziendale e agli investimenti fu-

turi, come richiesto dal sindaco Mario Cantini nei tavoli istituzionali convocati dalla Provincia.

«Ovviamente questo accordo ha previsto dei sacrifici che riguarderanno una parte di lavoratori prossimi al pensionamento, che verranno accompagnati utilizzando tutti gli attuali ammortizzatori sociali - aveva detto già nei giorni scorsi il vice-sindaco Stefano Tanzi - Tuttavia si rilevano sia la volontà che la conferma da parte dell'azienda, a cui bisogna rendere merito, di un piano di investimenti importante dell'ordine di oltre 20 milioni di euro che servirà a ristrutturare, rilanciare e mantenere l'attività e la produzione nei prossimi anni nella nostra città. Investimenti che, peraltro, sono già iniziati con il prossimo completamento del nuovo polo logistico del podere Loghetto».